



COMUNE DI BASCIANO

Provincia di Teramo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 53 DEL 19/04/2023

OGGETTO: RINEGOZIAZIONE DI PRESTITI CONCESSI DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A. (CIRC. N. 1303/2023) - APPROVAZIONE

L'anno duemilaventitre, addì diciannove, del mese di Aprile alle ore 13:10, in videoconferenza a distanza tramite applicativo Skype, per quanto stabilito dalla propria Deliberazione n. 49 del 20.04.2022, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

CARICA	COGNOME E NOME	PRESENTE
SINDACO	FRATTAROLI ALESSANDRO	SI
VICE SINDACO	DI FILIPPO ERCOLE	--
ASSESSORE	VALENTE RICCARDO	SI

Presenti n° 2 Assenti n° 1

Partecipa il Segretario Comunale Dott. BERARDINELLI ANDREA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, Dott. FRATTAROLI ALESSANDRO, nella sua qualità di Presidente, dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione dell'argomento all'oggetto, prendendo atto dei pareri di regolarità espressi dai Responsabili interessati sulla proposta di seguito trascritta, che viene quindi messa ai voti ed approvata all'unanimità dei presenti.

Tutti i presenti ed il Segretario Comunale sono collegati in videoconferenza.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTE:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 27/03/2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata approvata la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025 (Art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000);
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 27/03/2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2023/2025 ai sensi dell'art 151, D.Lgs n. 267/2000 e dell'art 10 del D.Lgs n. 118/2011;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 43 del 28.03.2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2023/2025 ai sensi dell'art 169 del D.Lgs 267/2000;

VISTO l'articolo 3-ter, comma 2, del Decreto-Legge 29 dicembre 2022, n. 198, convertito con modificazioni dalla L. 24 febbraio 2023, n. 14, il quale dispone che *“In considerazione delle difficoltà determinate dall'attuale emergenza dovuta all'aumento dei costi energetici, nell'anno 2023, gli enti locali possono effettuare operazioni di rinegoziazione o sospensione della quota capitale di mutui e di altre forme di prestito contratti con le banche, gli intermediari finanziari e la Cassa depositi e prestiti Spa, anche nel corso dell'esercizio provvisorio di cui all'articolo 163 del TUEL, mediante deliberazione dell'organo esecutivo, fermo restando l'obbligo di provvedere alle relative iscrizioni nel bilancio di previsione.”*;

VISTA la Circ. Cassa DD.PP. Spa 4 aprile 2023, n. 1303 ad oggetto: *“Rinegoziazione per l'anno 2023 dei prestiti concessi ai Comuni, alle Province e alle Città Metropolitane”*;

PRESO ATTO che la Cassa depositi e prestiti società per azioni si rende disponibile alla rinegoziazione per l'anno 2023 dei prestiti in ammortamento al 1° gennaio 2023 concessi ai Comuni, alle Province e alle Città Metropolitane, inclusi quelli già oggetto di precedenti programmi di rinegoziazione, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 537, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 e ss.mm.ii., alle condizioni, nei termini e con le modalità specificate nella citata circ. n. 1303/2023;

RILEVATO che la circ. n. 1303/2023 stabilisce che possono essere oggetto di rinegoziazione i mutui che presentino le seguenti e contestuali caratteristiche:

- a) prestiti ordinari, a tasso fisso o variabile, e flessibili;
- b) oneri di ammortamento interamente a carico dell'Ente beneficiario;
- c) in ammortamento al 1° gennaio 2023, con debito residuo a tale data pari o superiore ad Euro 10.000,00, e scadenza successiva al 31 dicembre 2027;

VISTO che sono inclusi nella rinegoziazione 2023 anche i prestiti oggetto di precedenti operazioni di rinegoziazione attivate dalla CDP successivamente alla trasformazione in società per azioni, nonché quelli rinegoziati ai sensi del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 20 giugno 2003. Inoltre, sono rinegoziabili i prestiti intestati ad Enti in procedura di dissesto, purché, al momento della domanda di rinegoziazione, risulti approvata l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato di cui all'articolo 259 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con apposito decreto del Ministro dell'interno ai sensi dell'articolo 261, comma 3, del TUEL.;

CONSIDERATO che, in ogni caso, i prestiti rinegoziabili da ciascun Ente sono esclusivamente quelli inclusi nello specifico elenco reso disponibile dalla Cassa DD.PP. Spa attraverso il portale internet;

PRESO ATTO che il termine ultimo di adesione è fissato perentoriamente al 26 aprile 2023, come indicato nella Circ. n. 1303/2023;

PRESO ATTO che l'operazione di rinegoziazione sarà perfezionata mediante la stipula tra l'ente e la Cassa DD.PP. Spa di un contratto secondo lo schema allegato al presente atto sotto la lettera "A";

RILEVATO che il tasso di interesse fisso relativo ai nuovi piani di ammortamento dei mutui è determinato in funzione della scadenza post-rinegoziazione secondo il principio dell'equivalenza finanziaria, assicurando l'uguaglianza tra il valore attuale dei flussi di rimborso del prestito originario e del prestito rinegoziato, sulla base dei fattori di sconto utilizzati per la determinazione delle condizioni applicate dalla Cassa DD.PP. Spa ai prestiti concessi agli enti locali, tenuto conto della durata e delle condizioni di mercato vigenti alla data di determinazione del tasso di interesse fisso post-rinegoziazione;

RILEVATO inoltre che i prestiti rinegoziati avranno le seguenti caratteristiche:

- a) debito residuo rinegoziato pari a quello in essere al 1° gennaio 2023, risultante a seguito del pagamento al 31 dicembre 2022 della rata prevista nei vigenti piani di ammortamento;
- b) pagamento dal 30 giugno 2023 al 31 dicembre 2024 di rate semestrali comprensive di quote capitale, ciascuna di importo pari allo 0,25% del debito residuo rinegoziato al 1° gennaio 2023, e di quote interessi semestrali calcolate al tasso di interesse fisso post rinegoziazione, fatta eccezione per la quota interessi in scadenza al 30 giugno 2023, calcolata al tasso di interesse ante rinegoziazione; unitamente alla rata semestrale in scadenza alla predetta data del 30 giugno 2023, saranno corrisposte anche eventuali quote interessi che siano state oggetto di operazioni di differimento e la cui esigibilità sia fissata al 30 giugno 2023;
- c) pagamento, dal 30 giugno 2025 fino alla scadenza dei prestiti, di rate costanti semestrali, comprensive di quote capitale e quote interessi calcolate al tasso di interesse fisso post rinegoziazione;
- d) la scadenza dell'ammortamento dei prestiti post rinegoziazione sarà invariata rispetto a quella prevista nei vigenti piani di ammortamento; per i soli prestiti con scadenza dell'ammortamento successiva al 31 dicembre 2036, l'Ente avrà la possibilità di scegliere di mantenere la scadenza post rinegoziazione invariata ovvero di anticiparla di 3 anni, a condizione che tale opzione non sia stata esercitata nel 2022 in relazione all'operazione di rinegoziazione di cui alla Circolare CDP n. 1302 del 20 settembre 2022;
- e) tasso di interesse fisso post rinegoziazione determinato in funzione della scadenza post rinegoziazione secondo il principio dell'equivalenza finanziaria, assicurando l'uguaglianza tra il valore attuale complessivo delle rate di ammortamento del Prestito Originario e il valore attuale complessivo delle rate di ammortamento del Prestito Rinegoziato, sulla base dei fattori di sconto utilizzati per la determinazione delle condizioni applicate dalla CDP ai prestiti concessi agli Enti Locali, tenuto conto della durata e delle condizioni di mercato vigenti alla data di determinazione dei tassi di interesse dei Prestiti Rinegoziati;
- f) garanzia costituita da delegazione di pagamento irrevocabile e pro solvendo a valere sulle entrate afferenti ai primi tre titoli del bilancio, ex articolo 206 del TUEL;
- g) disciplina (i) della risoluzione contrattuale, (ii) del rimborso anticipato volontario (consentito sui Prestiti Rinegoziati a partire dal 30 giugno 2025), (iii) della riduzione (consentita sui Prestiti Rinegoziati a partire dal 31 dicembre 2023), (iv) del calcolo degli interessi di mora e (v) degli importi riconosciuti all'Ente sulle somme rimaste da erogare, sulla base delle clausole attualmente previste dai contratti di prestito ordinari a tasso fisso concessi agli Enti Locali, ai sensi della Circolare CDP n. 1280 del 27 giugno 2013 e ss.mm.ii.

PRESO ATTO che:

- le delegazioni di pagamento rilasciate dagli enti mutuatari a garanzia dei mutui oggetto di rinegoziazione restano valide a tutti gli effetti di legge anche successivamente alla rinegoziazione, nei limiti degli importi delle rate di ammortamento da corrispondere da parte dell'Ente sulla base del nuovo piano di ammortamento;
- restano ferme tutte le condizioni previste negli atti attualmente regolanti i mutui oggetto di rinegoziazione, salvo la determinazione del nuovo piano di ammortamento;

CONSIDERATO che l'utilizzo delle economie generate dalla rinegoziazione in termini di interesse da corrispondere alla Cassa DD.PP. Spa possono essere destinate alla parte corrente del bilancio ai sensi del D.L. n. 78/2015, che, all'art. 7, c. 2, stabilisce che "per gli anni dal 2015 al 2025 le risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi possono essere utilizzate dagli enti territoriali senza vincoli di destinazione";

RITENUTO di proporre la rinegoziazione delle seguenti posizioni previste nell'elenco reso disponibile dalla Cassa DD.PP. Spa attraverso il portale internet:

TABELLA A

Progressivo	Identificativo Prestito Originario	Debito residuo al 01/01/2023	Rata/quot a capitale semestrale (ante) + interessi	Rata/quot a capitale semestrale (Ante)	Quota Capitale (Post) dal 30/06/2023 al 31/12/2024	Quota Interessi (Ante) al 30/06/2023	Rata (capitale + interessi) (Post) al 30/06/2023	Rata (capitale + interessi) (Post) dal 30/06/2025 alla scadenza	Tasso (Ante) (%)	Tasso Fisso (Post) (%)	Durata Residua (Post) (anni)	Data fine ammortamento o Scadenza originaria del prestito
1	3084931/01	42.080,92	2.605,66	1.599,09	105,2	1.006,57	1.111,77	1.677,82	4,784	4,759	21	31/12/2043
2	3094820/01	29.903,96	1.819,23	1.123,36	74,76	695,87	770,63	1.180,18	4,654	4,634	21	31/12/2043
3	3167900/01	21.680,15	1.337,73	821,96	54,2	515,77	569,97	862,65	4,758	4,734	21	31/12/2043
4	3200339/01	30.818,92	1.878,21	1.159,06	77,05	719,15	796,2	1.217,58	4,667	4,647	21	31/12/2043
5	4135000/01	20.891,90	1.292,41	793,41	52,23	499	551,23	832,51	4,777	4,752	21	31/12/2043
6	4255375/01	31.831,34	1.965,97	1.207,58	79,58	758,39	837,97	1.267,29	4,765	4,741	21	31/12/2043
7	4261853/01	55.503,37	3.421,96	2.103,20	138,76	1.318,76	1.457,52	2.207,39	4,752	4,728	21	31/12/2043
8	4266603/01	56.109,60	3.489,81	2.138,41	140,27	1.351,40	1.491,67	2.242,82	4,817	4,79	21	31/12/2043
9	4317083/01	84.142,08	4.902,03	3.074,46	210,36	1.827,57	2.037,93	3.240,64	4,344	4,338	21	31/12/2043
10	4317085/01	42.378,89	2.503,04	1.562,02	105,95	941,02	1.046,97	1.644,79	4,441	4,431	21	31/12/2043
11	4477640/03	61.334,89	2.966,87	2.004,83	153,34	962,04	1.115,38	2.144,63	3,137	3,198	21	31/12/2043
12	4544142/01	65.031,74	3.480,47	2.254,95	162,58	1.225,52	1.388,10	2.392,59	3,769	3,792	21	31/12/2043
13	4557142/01	74.648,72	4.213,75	2.674,12	186,62	1.539,63	1.726,25	2.825,65	4,125	4,13	21	31/12/2043
14	6012556/01	78.780,80	3.699,37	2.532,62	196,95	1.166,75	1.363,70	2.715,89	2,962	3,035	21	31/12/2043
15	6012593/01	78.780,80	3.699,37	2.532,62	196,95	1.166,75	1.363,70	2.715,89	2,962	3,035	21	31/12/2043
16	6203230/00	93.359,26	3.446,53	2.844,36	233,4	602,17	835,57	3.180,06	1,29	1,531	18,5	30/06/2041
17	6208359/00	244.529,35	8.783,99	7.145,65	611,32	1.638,34	2.249,66	7.933,20	1,34	1,564	19,5	30/06/2042
TOTALE		1.111.806,69	55.506,40	37.571,70	2.779,52	17.934,70	20.714,22	40.281,58				

RIEPILOGO

Rata annuale (capitale + interessi) (Ante)	75.143,40
--	-----------

Rata annuale (capitale + interessi) (Post)	41.815,21
RISPARMIO	33.328,19

CONSIDERATO, in particolare, che:

- l'operazione risulta complessivamente rispondente al requisito di convenienza economica, in quanto il valore attuale dell'operazione post-rinegoziazione risulta inferiore al valore attuale dell'operazione ante-rinegoziazione;
- la rinegoziazione permette di mantenere gli equilibri nel rimborso del capitale;

CONSIDERATO imprescindibile mettere in campo ogni possibile intervento teso a garantire il sostegno del territorio e della finanza locale, liberando risorse utilizzabili in coerenza con la normativa vigente;

RITENUTO quindi opportuno accettare la proposta di Cassa DD.PP. Spa relativa ai prestiti sopra elencati allo scopo di:

- migliorare il valore finanziario del portafoglio di debito;
- eliminare potenziali rischi di tasso e costi di estinzione elevati;
- rimodulare la distribuzione dei flussi di pagamento delle rate nel tempo, in un'ottica di gestione attiva e dinamica dello *stock* di debito;

DATO ATTO che le economie in seguito alla rinegoziazione dei mutui Cassa Depositi e Prestiti saranno destinate con apposito atto di variazione al Bilancio di previsione 2023-2025;

ACQUISITO agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, espresso ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione economico-finanziaria, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), punto 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento di contabilità;

Vista la Circ. Cassa DD.PP. Spa n. 1303/2023;

Ritenuto di provvedere in merito;

Con votazione favorevole, unanime, e legalmente espressa nei modi di legge

DELIBERA

1. di rinegoziare, attraverso l'apposito applicativo informatico di gestione messo a disposizione dalla Cassa DD.PP. Spa, il residuo debito al 1° gennaio 2023 dei mutui di cui alla TABELLA A in premessa, individuati nell'elenco reso noto dalla Cassa DD.PP. Spa nella sezione dedicata del portale internet, alle condizioni riportate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate;

2. di dare atto che l'operazione di rinegoziazione sarà perfezionata mediante la stipula tra l'ente e la Cassa depositi e prestiti S.p.a. di apposito contratto;
3. di dare atto che sono rispettate tutte le disposizioni normative del TUEL applicabili alla rinegoziazione;
4. di obbligarsi a corrispondere:
 - dal 30 giugno 2023 al 31 dicembre 2024 rate semestrali comprensive di quote capitale, ciascuna di importo pari allo 0,25% del debito residuo rinegoziato al 1° gennaio 2023, e di quote interessi semestrali calcolate al tasso di interesse fisso post rinegoziazione, fatta eccezione per la quota interessi in scadenza al 30 giugno 2023, calcolata al tasso di interesse ante rinegoziazione; unitamente alla rata semestrale in scadenza alla predetta data del 30 giugno 2023, saranno corrisposte anche eventuali quote interessi che siano state oggetto di operazioni di differimento e la cui esigibilità sia fissata al 30 giugno 2023;
 - dal 30 giugno 2025 fino alla scadenza dei prestiti, rate costanti semestrali, comprensive di quote capitale e quote interessi calcolate al tasso di interesse fisso post rinegoziazione;
5. di iscrivere le rate nella parte passiva del bilancio, per il periodo di anni considerato nel relativo piano di ammortamento, nonché di soddisfare per tutta la durata dei mutui medesimi i presupposti di impignorabilità delle somme destinate al pagamento delle rate previste dall'art. 159, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
6. di dare atto che la posizione debitoria dell'Ente, prima e dopo il completamento dell'operazione, rispetta il limite stabilito dall'art. 204, c. 1, D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche;
7. di prendere atto che il Tesoriere, ai sensi di legge e sulla base delle indicazioni contenute nell'atto di delega, eseguirà i pagamenti di cui trattasi anche in assenza del relativo mandato;
8. di impegnarsi, alla scadenza del vigente contratto di Tesoreria, a far assumere al nuovo Tesoriere tutti gli obblighi nascenti dalla presente deliberazione e a comunicare alla Cassa Depositi e Prestiti la ragione sociale del nuovo Tesoriere;
9. di dare atto che le economie in seguito alla rinegoziazione dei mutui Cassa Depositi e Prestiti saranno destinate con apposito atto di variazione al Bilancio di previsione 2023-2025;
10. di demandare al responsabile del servizio finanziario gli adempimenti connessi alla realizzazione del presente provvedimento;
11. di inviare per competenza la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 175, c. 9-bis, D.Lgs. n. 267/2000.

Infine, stante l'urgenza di provvedere, con votazione separata, favorevole, unanime e legalmente espressa nei modi di legge

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

PARERE DELLA PROPOSTA N. 302 DI GIUNTA COMUNALE DEL 17/04/2023

OGGETTO: RINEGOZIAZIONE DI PRESTITI CONCESSI DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A. (CIRC. N. 1303/2023) - APPROVAZIONE

REGOLARITA' TECNICA (art.49 del T.U., comma 1^. Approvato con D.Lgs. n. 267/2000)

In ordine alla regolarità Tecnica si esprime parere **FAVOREVOLE**

Basciano, lì 17/04/2023.

IL RESPONSABILE : Dott. VIVIANI MARCO

REGOLARITA' CONTABILE ED ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

In ordine alla regolarità contabile si esprime parere **FAVOREVOLE**

Basciano, lì 17/04/2023

IL RESPONSABILE : Dott. VIVIANI MARCO

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Presidente
Dott. FRATTAROLI ALESSANDRO

Il Segretario Comunale
Dott. BERARDINELLI ANDREA

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione

Viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico comunale il giorno _____
per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1^, del T.U. n. 267/2000)

Verrà comunicata, in elenco, ai Capigruppo consiliari (art. 125 del T.U. 267/2000).

Basciano, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. BERARDINELLI ANDREA

E S E C U T I V I T A'

La presente deliberazione :

E' divenuta esecutiva il giorno 19/04/2023,

in quanto dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c 4, D.Lgs. 267/2000)

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. BERARDINELLI ANDREA
